



Ragioneria
Generale
dello Stato

PROCEDURA DI RIDETERMINAZIONE DEL FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)

Articolo 26, comma 7-*quinquies*, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50



Articolo 26, comma 7-quinquies, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50

Introdotta dall'articolo 1, comma 3-bis del decreto –legge 30 giugno 2025, n. 95

Al fine di permettere la conclusione dei lavori, per gli interventi di comuni, città metropolitane e province, già aggiudicati, finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, beneficiari del contributo del Fondo di cui al comma 7, per i quali non si è provveduto all'effettivo aggiornamento della voce 'lavori' del quadro economico sulla base dell'applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara e che presentino, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, esigenze finanziarie connesse con i maggiori costi dei materiali per il completamento dell'opera, le amministrazioni responsabili dell'attuazione su istanza dei soggetti attuatori, entro il 10 dicembre 2025, possono chiedere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la rideterminazione del contributo nella misura massima dell'80 per cento dell'importo già assegnato, a cui si provvede con uno o più decreti del Ragioniere generale dello Stato. Per gli enti inadempienti all'obbligo di aggiornamento del quadro economico posto a base di gara per i quali non si sia provveduto alla richiesta di rideterminazione, con successivo provvedimento ministeriale si provvede alla revoca dell'assegnazione.

Scopo della procedura

Permettere il completamento degli interventi già assegnatari di FOI

COME: consentendo il mantenimento del contributo assegnato anche nei casi in cui non si è provveduto all'effettivo aggiornamento della voce «Lavori» del quadro economico sulla base dell'applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara

IN CHE MISURA: fino all'80% del contributo originariamente assegnato

PER QUALI FINALITA': copertura di esigenze finanziarie connesse con i maggiori costi dei materiali per il completamento dell'opera posta a gara

PER QUALI OPERE: interventi di enti locali finanziati sul PNRR o PNC, già aggiudicati alla data di entrata in vigore della norma

QUANDO: gli Enti possono inserire la domanda **fino alla data del 20/11/2025;** a seguire le Amministrazioni validano le domande presentate

Requisiti necessari

- ❖ intervento di comuni, città metropolitane e province finanziato con risorse PNRR o PNC;
- ❖ già beneficiario di FOI;
- ❖ mancato aggiornamento della voce “lavori” del Q.E. di gara sulla base dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara;
- ❖ presenza di esigenze finanziarie connesse con i maggiori costi dei materiali per il completamento dell'opera (non lavorazioni ulteriori);
- ❖ presenza su ANAC della data di aggiudicazione dei lavori (al 10 agosto 2025) rispettando i principi del «once-only»

Soggetti coinvolti

1. Enti locali attuatori di interventi PNRR e PNC beneficiari di FOI

- ❖ Comuni
- ❖ Città metropolitane
- ❖ Province

2. Amministrazioni statali

- ❖ Le Amministrazioni statali titolari dei programmi di investimento o finanziatrici degli interventi che hanno beneficiato del contributo concesso dal FOI.

Soggetti coinvolti

3. La Ragioneria Generale dello Stato

- ❖ Riceve le domande validate dalle Amministrazioni titolari
- ❖ Esegue un'istruttoria tecnico-amministrativa per verificare la correttezza dei dati acquisiti
- ❖ Conclude l'istruttoria con l'adozione di un Decreto del Ragioniere Generale dello Stato di rideterminazione del contributo FOI

ATTENZIONE: Per gli enti inadempienti all'obbligo di aggiornamento del Q.E. per i quali non si sia provveduto alla richiesta della rideterminazione, si provvede alla revoca del contributo.



Ragioneria
Generale
dello Stato

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Simona Puglisi

